

Comune di Travacò Siccomario

Provincia di Pavia

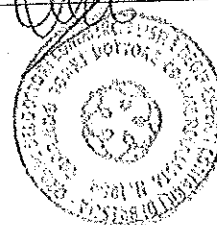
Relazione del Revisore Unico

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

anno
2014

© CNDCEC- ANCREL – 2015

IL REVISORE UNICO



Comune di Travacò Siccomario

Il Revisore Unico

Parere n. 10 del 30.04.2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Travacò Siccomario che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Travacò Siccomario, lì 30/04/2015

Il Revisore Unico



INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Corrado Torri, revisore unico;

- ♦ ricevuta in data 30.04.2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 77 del 29.04.2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - delibera dell'organo consiliare n.62 del 29.09.2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
-
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

- ♦ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n.1 al n. 9;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Revisore Unico ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 25.09.2014, con delibera n. 62;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.2176 reversali e n. 1858 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da deficienza momentanea di cassa;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2014 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare Commercio e Industria, reso entro il 30 gennaio

2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	1 In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			308.919,02
Riscossioni	541.630,24	3.368.767,85	3.910.398,09
Pagamenti	781.760,22	3.032.119,43	3.813.879,65
Fondo di cassa al 31 dicembre			405.437,46
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			405.437,46

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

situazione di cassa

2	2011	2012	2013
Disponibilità	348.586,86	257.984,26	308.919,02
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

anticipazioni di tesoreria

3	2012	2013	2014
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	14	142	218
Utilizzo medio dell'anticipazione	763,82	27.758,37	77.570,12
Utilizzo massimo dell'anticipazione	79.810,45	213.238,13	362.904,93
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	166.255,13	680.338,41	903.067,43
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	3,84	59,27	221,17

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2014 è stato di euro 1.224.355,38.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro ZERO come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria

allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato/ o sarà comunicato al tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 58.009,10 come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza

⁴	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza	3.507.032,77	3.500.709,04	3.929.664,79
Impegni di competenza	3.720.338,52	3.488.675,92	3.871.655,69
Saldo (avanzo) di competenza	-213.305,75	12.033,12	58.009,10

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza

⁵	2014
Riscossioni (+)	3.384.664,85
Pagamenti (-)	3.037.291,09
<i>Differenza</i> [A]	347.373,76
Residui attivi (+)	544.999,94
Residui passivi (-)	834.364,60
<i>Differenza</i> [B]	-289.364,66
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza [A] - [B]	58.009,10

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive

9

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	140.887,68
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	140.887,68
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	140.887,68

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro137.116,40, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione

10

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			308.919,02
RISCOSSIONI	541.630,24	3.368.767,85	3.910.398,09
PAGAMENTI	781.760,22	3.032.119,43	3.813.879,65
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			405.437,46
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			405.437,46
RESIDUI ATTIVI			714.618,85
RESIDUI PASSIVI			982.939,91
Differenza			-268.321,06
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			137.116,40

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione

11

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	27.115,07	25.123,30	137.116,40
di cui:			
a) Vincolato			
b) Per spese in conto capitale		25.123,30	22.774,50
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	27.115,07		114.341,90

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014: NON E' STATO APPLICATO AVANZO

Nel conto del tesoriere al 31/12/2014 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro ZERO

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione

12.

Gestione di competenza	2014
Totale accertamenti di competenza (+)	3.929.664,79
Totale impegni di competenza (-)	3.871.655,69
SALDO GESTIONE COMPETENZA	58.009,10

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	110.766,83
Minori residui passivi riaccertati (+)	164.750,83
SALDO GESTIONE RESIDUI	53.984,00

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	58.009,10
SALDO GESTIONE RESIDUI	53.984,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	25.123,30
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014	137.116,40

Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza

13

Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.019.439,97	1.618.606,05	2.089.663,02
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	31.983,70	439.335,95	216.728,41
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	379.745,20	426.530,83	338.829,55
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	514.577,63	66.084,86	120.779,31
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	263.312,40	680.338,41	903.067,46
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	297.973,87	269.812,94	260.597,04
Totale Entrate		3.507.032,77	3.500.709,04	3.929.664,79

Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	2.314.529,34	2.307.396,16	2.298.856,27
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	757.558,11	42.899,39	212.655,61
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	350.277,22	868.567,43	1.099.546,77
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	297.973,87	269.812,94	260.597,04
Totale Spese		3.720.338,54	3.488.675,92	3.871.655,69

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-213.305,77	12.033,12	58.009,10
---	--------------------	------------------	------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	213.305,77	0,00	0,00
--	-------------------	-------------	-------------

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	14	Anno 2009	2198446,4
SPESE CORRENTI (Impegni)		Anno 2010	2262650,5
		Anno 2011	2171929,2

	2014
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)	2.211.008,65
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	15,07%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	333.199,00
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	0,00
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	333.199,00
SALDOOBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011	0,00
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	0,00
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013	0,00
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0,00
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	0,00
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0,00
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	333.199,00
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	0,00
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRA COMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011	0,00
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	333.199,00

accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	0,00
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	0,00
Totale entrate finali	0,00
impegni titolo I al netto esclusioni	0,00
pagamenti titolo II al netto esclusioni	0,00
Totale spese finali	0,00
Saldo finanziario di competenza mista (B)	0,00

L'ente ha provveduto in data 26.03.2014 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Entrate Tributarie

15-16-17

	2012	2013	2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U. ** (vedi nota fondo pagina)	785.702,12	324.156,59	399.174,47
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	22.341,00	30.000,00	10.000,00
T.A.S.I.			460.854,42
Addizionale I.R.P.E.F.	356.149,17	398.000,00	350.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	2.041,48	2.003,21	2.329,72
Imposta di soggiorno			
5 per mille	3.091,81	2.594,36	3.568,98
Altre imposte	4.398,68	3.154,03	10.000,00
Totale categoria I	1.173.724,26	759.908,19	1.235.927,59
Categoria II - Tasse			
TOSAP	9.554,15	8.240,90	6.795,18
TARI	401.098,56	20.662,31	471.680,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	35.103,71	31.848,94	
Tassa concorsi			
Totale categoria II	445.756,42	60.752,15	478.475,18
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	915,00	1.082,00	678,54
Fondo sperimentale di riequilibrio	399.044,29		
Fondo solidarietà comunale		388.212,08	374.581,71
Altri tributi propri (TARI)		408.651,63	
Totale categoria III	399.959,29	797.945,71	375.260,25
Totale entrate tributarie	2.019.439,97	1.618.606,05	2.089.663,02

IMU di cui:

€ 315.000,00 Abitazione principale

€ 470.702,12 Altri fabbricati

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le

seguenti:

18	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	21.000,00	10.000,00	47,62%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	11.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi			0,00%	0,00	0,00%
Totale	32.000,00	10.000,00	31,25%	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

19	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	71.022,62	100,00%
Residui riscossi nel 2014	35.731,37	50,31%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-116,00	-0,16%
Residui (da residui) al 31/12/2014	35.407,25	49,85%
Residui della competenza	10.000,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
130.780,08	39.352,00	82.172,10

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE

Anno	Importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2012	67.382,56	51,52%	15,29%
2013	11.152,35	28,16%	0,00%
2014	0,00	0,00%	0,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

22

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	9.326,96	421.595,28	182.770,36
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	3.116,38	1.261,00	3.667,01
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	19.540,36	16.479,67	30.291,04
Totale	31.983,70	439.335,95	216.728,41

E' stato verificato che l'Ente ha non ha ottenuto contributi straordinari.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

entrate extratributarie

23

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>
Servizi pubblici	175.041,77	187.646,41	152.927,73
Proventi dei beni dell'ente	33.460,96	38.528,21	36.678,74
Interessi su anticip.ni e crediti	5.259,74	1.609,04	587,14
Utili netti delle aziende			333,70
Proventi diversi	165.982,73	198.747,17	148.302,24
Totale entrate extratributarie	379.745,20	426.530,83	338.829,55

Sulla base dei dati esposti si rileva un diminuzione delle stesse.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi

24					
RENDICONTO 2014	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Impianti sportivi	0,00	12.400,00	-12.400,00	0,00%	
Mense scolastiche	103.638,48	139.400,00	-35.761,52	74,35%	
Peso pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Trasporto scolastico	8.070,00	42.514,92	-34.444,92	18,98%	
Sala per convegni ecc.	1.215,00	3.384,50	-2.169,50	35,90%	
Pre e post scuola	3.203,53	6.239,17	-3.035,64	51,35%	
Totali	116.127,01	203.938,59	-87.811,58	56,94%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2012	2013	2014
accertamento	11.569,01	8.000,00	2.000,00
riscossione	10.896,01	6.670,63	1.274,40
% riscossione	94,18	83,38	63,72

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	10.000,00	9.512,20	2.000,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo

27

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	32.244,02	100,00%
Residui riscossi nel 2014	2.695,35	8,36%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	26.923,24	83,50%
Residui (da residui) al 31/12/2014	2.625,43	8,14%
Residui della competenza	725,60	2,25%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono *aumentate* di Euro 428.955,75 rispetto a quelle dell'esercizio 2013.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione

28

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	21.386,70	100,00%
Residui riscossi nel 2014	21.695,40	101,44%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.776,59	8,31%
Residui (da residui) al 31/12/2014	1.467,89	6,86%
Residui della competenza	23.000,00	107,54%
Residui totali	24.467,89	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti

Classificazione delle spese	2012	2013	2014
01 - Personale	728.538,03	725.489,71	715.688,41
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	51.797,51	41.613,60	47.205,81
03 - Prestazioni di servizi	1.096.619,00	1.101.176,63	1.137.353,10
04 - Utilizzo di beni di terzi	8.200,00	7.549,23	7.837,91
05 - Trasferimenti	210.992,52	227.036,47	199.155,81
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	134.708,51	128.477,16	119.363,11
07 - Imposte e tasse	65.102,50	62.089,15	66.495,21
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	18.571,27	13.962,21	5.756,71
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	2.314.529,34	2.307.394,16	2.298.856,21

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

30

	Spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	721.324,09	715.688,42
spese incluse nell'int.03	8.330,93	6.738,42
irap	44.295,96	45.606,57
altre spese incluse		
Totale spese di personale	773.950,98	768.033,41
spese escluse	92.427,53	95.194,85
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	681.523,45	672.838,56
Spese correnti	2.310.961,75	2.298.856,27
Incidenza % su spese correnti	29,49%	29,27%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	715.688,42
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	45.606,57
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	6.738,42
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	768.033,41

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti

32

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.150,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	20.526,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	68.886,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	3.290,38
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
17	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	1.062,79
18	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a Irap)	279,68
	Totale	95.194,85

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

33

	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	19	19	19
spesa per personale	728.538,03	725.489,71	715.688,42
spesa corrente	2.314.529,34	2.307.396,16	2.298.856,27
Costo medio per dipendente	38.344,11	38.183,67	37.667,81
Incidenza spesa personale su spesa corrente	31,48%	31,44%	31,13%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa

34

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	33.986,74	33.986,74	33.986,74
Risorse variabili			
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	33.986,74	33.986,74	33.986,74
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

35

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)	1.223,84	88,00%	146,86	979,01	-832,15
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	2.825,13	80,00%	565,03	1.952,77	-1.387,74
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	163,21	50,00%	81,61	72,70	0,00
Formazione	4.239,81	50,00%	2.119,91	1.055,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha provveduto ad aumentare lo stanziamento di quest'ultimo da euro 335.000,00 ad euro 374.293,74.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ENTE HA RISPETTATO

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

NON VI SONO INCARICHI IN MATERIA INFORMATICA MA SOLO PRESTAZIONI DI SERVIZIO

Vista la relazione Area Amministrativa si attesta:

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 118.163,19 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 4,58%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue

FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE

2014							
Denominazione	Importo	OO.UU/	Proventi cimiteriali	Ricupero somme lotta evasione fiscale	Contr. Regione adeguamen to palestra	Contr. Regione sicurezza	TOTALE
Completamento palestra comunale	43.995,40	21.997,70			21.997,70		43.995,40
Manut. Straord. Verde pubbl.	10.850,74			10.850,74			10.850,74
Abbattimento Barriere Arch.	7.760,66	7.760,66					7.760,66
Fondi vincolat. Opere di culto	640,58	640,58					640,58
Manut. straord. Immobili com.	20.294,00	20.294,00					20.294,00
Sicurezza immobili com.	1.866,00	937,36		928,64			1.866,00
Manut. Straord. Sede Municipale	2.500,00	2.500,00					2.500,00
Amplimento Illuminaz. pubbl.	27.010,50			27.010,50			27.010,50
Acquisto arredi parco giochi	1.894,66			1.894,66			1.894,66
arredi scuola GIOVANNA	2.776,91	2.776,91					2.776,91
contributo Novello	6.100,00	6.100,00					6.100,00
Acquisto beni e attrezzature sicurezza territorio	26.785,00			10.714,00		16.071,00	26.785,00
Manut. Straord. Pesa pubblica	12.139,00			12.139,00			12.139,00
Manutenzione straordinaria strade comunali	10.000,00			10.000,00			10.000,00
Manutenzione straordinaria capannone Bellaviti	1.781,20			1.781,20			1.781,20
Manutenzione straordinaria cimiteri comunali	549,00			549,00			549,00
Manutenzione straordinaria scuola elementare	1.098,00			1.098,00			1.098,00
Incarichi prof esterni	854,00	315,49	538,51				854,00
Manutenzione straordinaria biblioteca comunale	2.440,00			2.440,00			2.440,00
Acquisto macchinari e attrezzature per viabilità	17.350,00	17.350,00					17.350,00
Bando Attrattività imbarcadero	7.500,00	1.500,00		6.000,00			7.500,00
ACQUISTO HARDWARE per server	6.470,56			6.470,56			6.470,56
TOTALE	212.656,21	82.172,70	538,51	91.876,30	21.997,70	16.071,00	212.656,21

Limitazione acquisto immobili

NON RICORRE LA FATTISPECIE

Limitazione acquisto mobili e arredi

NON RICORRE LA FATTISPECIE

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Finanziamento delle spese in conto capitale			
			36
Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente		91.876,30	
- alienazione di beni			
- altre risorse		538,51	
<i>Parziale</i>		<i>0,00</i>	<i>92.414,81</i>
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali		38.068,70	
- contributi di altri (OOUU)		82.172,70	
- altri mezzi di terzi			
<i>Parziale</i>		<i>0,00</i>	
Totale risorse			212.656,21
Impieghi al titolo II della spesa			0,00

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

37

Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	5,70%	5,30%	4,10%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

38

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	3.443.513,55	3.056.804,02	2.868.575,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-386.709,53	-188.229,02	-196.479,31
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.056.804,02	2.868.575,00	2.672.095,69
Nr. Abitanti al 31/12	4.439,00	4.471,00	4.454,00
Debito medio per abitante	688,62	641,60	599,93

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi

39

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	127.119,97	128.417,89	118.163,19
Quota capitale	186.468,06	188.229,02	196.479,31
Totale fine anno	313.588,03	316.646,91	314.642,50

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

NON RICORRE LA FATTISPECIE

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2014 i seguenti contratti di locazione finanziaria: NESSUNO

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL *dando* adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui

Residui attivi

41

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui stornati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Percentual e di riporto</i>	<i>Residui di competenza</i>	<i>Totale Residui Accertati</i>
Titolo I	514.102,56	352.785,57	7.926,34	153.390,65	29,84%	326.884,90	480.275,55
Titolo II	9.875,12	6.025,12	3.850,00	0,00	0,00%	10.794,34	10.794,34
Titolo III	158.095,59	104.284,75	38.910,09	14.900,75	9,43%	133.528,85	148.429,60
Gest. Corrente	682.073,27	463.095,44	50.686,43	168.291,40	24,67%	471.208,09	639.499,49
Titolo IV	111.024,74	49.008,63	62.016,11	0,00	0,00%	23.827,30	23.827,30
Titolo V	1.418,36	3.361,09	-1.942,73	0,00	0,00%	0,00	0,00
Gest. Capitale	112.443,10	52.369,72	60.073,38	0,00	0,00%	23.827,30	23.827,30
Servizi c/terzi Tit. VI	11.602,61	10.268,08	7,02	1.327,51	11,44%	49.964,55	51.292,06
Totale	806.118,98	525.733,24	110.766,83	169.618,91	21,04%	544.999,94	714.618,85

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui stornati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Percentual e di riporto</i>	<i>Residui di competenza</i>	<i>Totale Residui Impegnati</i>
Corrente Tit. I	693.706,44	543.872,78	79.455,15	70.378,51	10,15%	610.602,35	680.980,86
C/capitale Tit. II	352.642,37	202.371,28	85.015,68	65.255,41	18,50%	166.296,01	231.551,42
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	43.565,89	30.344,50	280,00	12.941,39	29,71%	57.466,24	70.407,63
Totale	1.089.914,70	776.588,56	164.750,83	148.575,31	13,63%	834.364,60	982.939,91

Risultato complessivo della gestione residui

42

Maggiori residui attivi	0,00
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi conto terzi	
Minori residui attivi	0,00
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	-110.766,83
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi c/terzi	
Minori residui passivi	164.750,83
SALDO GESTIONE RESIDUI	53.984,00

Sintesi delle variazioni per gestione

43

Gestione corrente	0,00
Gestione in conto capitale	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	0,00

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi : 110.766,83
- minori residui passivi: 164.750,83

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009:

Residui ante 2009							
				Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep. cauz.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2013				62.928,80	28.286,21	15,74	0
Residui riscossi				0	0	0	0
Residui stralciati o cancellati				0	0	0	0
Residui da riscuotere al 31/12/2014				62.928,80	28.286,21	15,74	0

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione, ha rilevato la sussistenza della ragione

del credito. A tal proposito si fa presente che:

La Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con delibera n.4/2015, depositata il 27/2/2015, ha indicato che " Il rendiconto degli enti territoriali deve riacquisire la propria forza rappresentativa sul versante delle risorse di entrata rilevando esclusivamente crediti veritieri, anche se di dubbia e difficile esazione, opportunamente bilanciati dall'apposito Fondo, al fine di un'adeguata informazione sui risultati di gestione e di amministrazione degli enti, nonché sull'impiego dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese pubbliche.

Si attua, in tal modo, il principio di veridicità e attendibilità delle entrate pubbliche accertate, più volte richiamato dalla giurisprudenza costituzionale, affinché la copertura finanziaria delle spese pubbliche sia credibile sufficientemente sicura, non arbitraria o irrazionale. Requisiti indefettibili dell'accertamento contabile dei residui attivi sono: la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, l'entità del credito e la sua scadenza (sentenze n. 309, n. 192 e n. 70 del 2012). Modalità non corrette di redazione del rendiconto finanziario costituiscono strumento di violazione degli obblighi inerenti al rispetto dei canoni della sana gestione finanziaria (sentenza n. 138 del 2013).

La determinazione delle entrate di dubbia e difficile esazione e la conseguente "svalutazione" deve pertanto avere effetti sulla programmazione degli impieghi delle medesime, in termini di spesa pubblica, al fine di tutelare l'ente dal rischio di utilizzare entrate non effettive, finanziando obbligazioni passive scadute ed esigibili con entrate non disponibili e quindi finanziando il bilancio e la gestione in "sostanziale situazione di disavanzo" (in tal senso Corte cost., sentenze n. 250 del 2013 e n. 213 del 2008, in ordine alla "necessaria" contestualità [...] dei presupposti che giustificano le previsioni di spesa con quelli posti a fondamento delle previsioni di entrata necessarie per la copertura finanziaria delle prime [...]).

Per tali residui il Collegio, in attesa dell'esito della verifica, propone di tenere cautelativamente vincolata una parte dell'avanzo d'amministrazione disponibile.

L'organo di revisione ha provveduto alla verifica della conciliazione dei debiti e crediti alla data del 31/12/2014 nei confronti delle società partecipate.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

Il risultato della verifica è depositato unitamente agli allegati al conto debitamente attestato dal responsabile di area.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare i servizi pubblici locali. Ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Organismo partecipato:	
A.S.M. - SERVIZIO NETTEZZA URBANA	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	345.329,96
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	345.329,96

Organismo partecipato:	
ISTITUZIONE IL NOVELLO - SERVIZI SOCIALI	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	41.277,10
Per trasferimento in conto capitale	6.100,00
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	47.377,10

Organismo partecipato: PARCO DEL TICINO	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	8.878,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	8.878,00

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Pagamento debiti nei confronti società ed enti partecipati

L'art.31 del d.l. 66/2014 ha concesso la possibilità di pagare i debiti esigibili alla data del 31/12/2013 ed i debiti fuori bilancio (ivi inclusi quelli contenuti nel piano di riequilibrio) che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla stessa data nei confronti delle società partecipate.

L'ente NON si è avvalso di tale possibilità.

Le società hanno comunicato di aver destinato le risorse ottenute alla estinzione dei debiti al 31/12/2013 e hanno comunicato gli avvenuti pagamenti e le informazioni relative ai debiti ancora in essere.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva IL TEMPO E' 35,19 GIORNI, COME RISULTA DALLA TABELLA ALLEGATA AL RENDICONTO

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Dalle comunicazioni presentate nell'anno 2014 NON risultano i ritardi nei pagamenti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Banca Popolare Commercio & Industria		
Economo	Cristina Cioffi		
Riscuotitori speciali	Agenti contabili:	Anselmi Barbara	Area Amministrativa
		Callegari Davide	Area Tecnica
Concessionari	Equitalia		
Consegnatari beni	Responsabili di Area		

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2012	2013	2014
A Proventi della gestione	2.586.114,34	2.649.865,73	2.638.546,32
B Costi della gestione	2.549.672,28	2.517.180,88	2.488.142,76
Risultato della gestione	36.442,06	132.684,85	150.403,56
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	515,86	-	333,70
Risultato della gestione operativa	36.957,92	132.684,85	150.737,26
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	- 129.448,77	- 126.868,12	- 118.776,05
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	248.099,66	- 62.483,71	- 36.788,39
Risultato economico di esercizio	155.608,81	- 56.666,98	- 4.827,18

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2014 si rileva :

Il *miglioramento* del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -4.827,18 con un *miglioramento* dell'equilibrio economico di Euro 51.839,80 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	oneri
A.S.M.	0,084%	333,70	

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

quote di ammortamento

54

2012	2013	2014
353.709,97	351.420,81	313.139,42

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-
Immobilizzazioni materiali	12.603.274,80	239.684,80	313.139,42	12.529.820,18
Immobilizzazioni finanziarie	38.000,00	-	-	38.000,00
Totale Immobilizzazioni	12.641.274,80	239.684,80	313.139,42	12.567.820,18
Rimanenze	-	-	-	-
Crediti	809.393,79	19.266,70	-	717.893,66
Altre attività finanziarie	-	-	-	-
Disponibilità liquide	308.919,02	96.518,44	-	405.437,46
Totale attivo circolante	1.118.312,81	115.785,14	-	1.123.331,12
Ratei e risconti	8.057,16	-	-	7.845,43
Totale dell'attivo	13.767.644,77	355.469,94	202.160,86	13.698.996,73
Conti d'ordine	352.642,37	-	-	231.551,42
Passivo				
Patrimonio netto	6.267.530,47	-	-	6.262.703,29
Conferimenti	3.879.106,94	120.779,31	-	3.999.886,25
Debiti di finanziamento	2.868.575,00	-	-	2.672.095,69
Debiti di funzionamento	693.706,44	66.729,57	-	680.980,86
Debiti per anticipazione di cassa	-	-	-	-
Altri debiti	58.725,92	42.490,70	-	83.330,64
Totale debiti	3.621.007,36	-	-	3.436.407,19
Ratei e risconti	-	-	-	-
Totale del passivo	13.767.644,77	33.520,27	-	13.698.996,73
Conti d'ordine	352.642,37	-	-	231.551,42

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del *costo* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (*e quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (*e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio*).

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- ❑ agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- ❑ al responsabile di ogni servizio al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- ❑ alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

IL REVISORE UNICO

